



UNIVERSITÀ
UNISED
UNIVERSITÀ POPOLARE ASS. CNUPI



L'Università Popolare UNISED è membro ufficiale di
Academic Impact
Network delle Nazioni Unite che raggruppa oltre 1000 college e università
in più di 120 Paesi del mondo

Bando del
**Master di Specializzazione in
Neuroscienze delle
relazioni umane**

Codice MASTER: NEUREL
Scadenza del Bando: 16 novembre 2018

Art. 1. Master di Specializzazione in Neuroscienze delle relazioni umane

Il Rettore e Presidente dell'Università Popolare UNISED - Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale, ha istituito il Master di Specializzazione in Neuroscienze delle relazioni umane emanando il relativo Regolamento. Il Master è valido anche quale specializzazione in Neurosociologia. Eventuali modifiche e/o integrazioni al contenuto del presente Bando, verranno rese note ai candidati a mezzo posta elettronica.

Art. 2. Premessa - Obiettivi formativi

Fino agli anni Settanta del XX secolo, lo studio del cervello era condotto pensando all'essere umano come individuo isolato piuttosto che soggetto inserito in una comunità di altri esseri umani. Tale visione ha sempre limitato l'approccio diagnostico e terapeutico da parte della psichiatria che doveva scegliere tra due sole prospettive: il cervello quale organo e la mente. Il campo di studio, quindi, si riduceva a considerare il cervello quale "entità solitaria", trascurando un aspetto fondamentale della natura umana, cioè la socialità. Successivamente, grazie a numerosi studi sul comportamento in relazione all'ambiente di vita, la prospettiva diagnostica e terapeutica si indirizzò anche verso il sistema familiare. Con tale visione, il comportamento del paziente veniva reinterpretato come conseguenza dei rapporti intercorsi con la famiglia di origine. Nonostante ciò, si era ancora lontani dalla prospettiva più corretta dalla quale osservare e analizzare il comportamento umano che, in realtà, è frutto di esperienze sociali molto più ampie e articolate.

Oggi, grazie alle scoperte compiute a partire dalla fine degli anni Ottanta del secolo scorso per mezzo di sofisticati strumenti di indagine come la risonanza magnetica funzionale (fMRI), la tomografia ad emissione di positroni (PET) e la stimolazione magnetica transcranica (TMS), uniti a numerosissimi studi di psicologia sociale, sappiamo che la qualità delle interazioni e delle relazioni sociali gioca un ruolo fondamentale anche negli ambiti dell'educazione (e rieducazione), della devianza e della criminalità. Così, per mezzo dei progressi della ricerca, l'idea dominante che voleva un tempo le scienze sociali incompatibili con le scienze biologiche, ha iniziato a lasciare il posto ad un approccio allo studio del cervello di tipo interdisciplinare, dando il via ad una serie di attività scientifiche che, solo pochi decenni fa, erano relegate al ruolo di semplici speculazioni teoriche.

Il Master di Specializzazione in Neuroscienze delle relazioni umane, concepito quale corso di specializzazione per i laureati anche triennali, fornisce una preparazione di alto livello nelle applicazioni delle neuroscienze in sociologia, psicologia e pedagogia, poiché le neuroscienze delle relazioni umane, dette anche "neuroscienze sociali", studiano come impiegare il sapere e i risultati della ricerca neuroscientifica nelle questioni di carattere sociale, educativo e psico-socio-criminologico. Uno sguardo particolare, durante il percorso formativo, sarà rivolto alla neurosociologia, una neuroscienza emergente che studia le interazioni sociali e la socializzazione in rapporto alle strutture e alle funzioni del sistema nervoso. Da questo studio nascono e si perfezionano metodi e strategie di intervento negli ambiti dell'educazione, del disagio sociale, della devianza, della criminalità, della salutogenesi, dell'integrazione e della cooperazione.

Art. 3. Modalità di erogazione

Il Master avrà una durata di 14 mesi e si articolerà su due anni accademici di attività didattica e ricerca a distanza (e-learning) e in presenza. Il materiale di studio sarà fruibile su Web Storage (accessibile da qualsiasi dispositivo fisso o mobile collegato alla rete). Oltre al materiale didattico del docente (slide) caricato sul Web Storage, alcuni insegnamenti avranno un loro manuale di riferimento. Le attività riguardanti lo studio degli insegnamenti (e-learning e in presenza) dureranno **dal giorno 27 novembre 2018 al giorno 26 maggio 2019. Dal 27 maggio 2019 al 31 dicembre 2019 lo studente sarà impegnato in una attività di ricerca e alla produzione della relativa tesi che lo stesso dovrà discutere il 18 gennaio 2020.**

Le lezioni in presenza saranno svolte presso l'Università Popolare UNISED nelle seguenti date:

- dal giorno 27 novembre 2018 al giorno 30 novembre 2018
- dal giorno 20 febbraio 2019 al giorno 23 febbraio 2019
- dal giorno 22 maggio 2019 al 25 maggio 2019

Il giorno 18 gennaio 2020 si terrà la discussione della tesi.

Le attività totali, tra e-learning e lezioni frontali, saranno pari a 1.800 ore di lavoro suddivise in:

- attività di studio individuale in modalità e-learning attraverso slide, dispense, video ecc.;
- attività di ricerca individuale;
- interazione via web con i docenti e i colleghi del Master;
- stesura della tesi finale;
- n. 3 sessioni in presenza la cui partecipazione è obbligatoria almeno per l'80% del monte ore di ciascun insegnamento.

Per le lezioni in modalità e-learning, lo studente dovrà avere a disposizione un personal computer dotato dell'applicazione Office® base e collegamento a Internet. Inoltre, è necessario essere in possesso delle competenze informatiche di base necessarie per utilizzare gli applicativi su cui il corso erogato in modalità e-learning si struttura. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora al computer, organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete e utilizzare la posta elettronica.

Art. 4. Titoli di accesso

Il Master è rivolto ai laureati triennali o magistrali in una delle seguenti aree disciplinari:

- sociologica;
- psicologica;
- pedagogica;
- scienze della comunicazione;
- scienze della mediazione linguistica;
- infermieristica;
- medica.

Laureandi: potranno essere ammessi quali studenti effettivi i laureandi nelle discipline di cui sopra i quali, alla data del **28 giugno 2019** abbiano conseguito il titolo di laurea. Nel caso in cui il candidato non risultasse laureato il giorno di cui sopra, potrà sostenere l'esame in una successiva edizione del Master qualora la medesima venisse attivata. Nel caso in cui non fosse attivata una nuova edizione, sarà parificato agli uditori.

Uditori: potranno essere ammessi in qualità di uditori soggetti non in possesso della laurea prevista per la frequenza del Master ma che siano comunque in possesso di una laurea. In tal caso, sarà rilasciato un attestato di partecipazione al Master in Neurosociologia ma non l'Attestato di So

Art. 5. Sbocchi professionali

Le scoperte sul "cervello sociale" degli ultimi trent'anni stanno di fatto rivoluzionando le scienze sociali, aprendo scenari incredibilmente affascinanti e di grande utilità per diversi contesti professionali. Il tipo di percorso di studi elaborato per questo Master si rivela di particolare utilità, a titolo esemplificativo, nei seguenti ambiti:

- salutogenesi e benessere psicofisico;
- relazione d'aiuto in psicologia e nel counseling;
- devianza, criminalità e reinserimento sociale;
- educazione e insegnamento;
- formazione dei gruppi di lavoro nelle aziende, team sportivi ecc.;

- mediazione;
- orientamento scolastico, universitario e professionale.

Naturalmente, gli sbocchi professionali sopra citati sono correlati al precedente bagaglio accademico, culturale e/o professionale posseduto dallo studente del Master.

Art. 6. Modalità di svolgimento del Master

Il Master prevede un impegno complessivo di 1.800 ore.

La strutturazione oraria delle varie attività sarà la seguente:

- attività di studio individuale ed esami: 900 ore;
- attività di ricerca: 480 ore;
- attività di interazione con i docenti - colleghi del Corso: 250 ore;
- lezioni in presenza: circa 102 ore;
- stesura e controllo della tesi finale: 68 ore.

La maggior parte delle prove d'esame si terrà online. Gli esami degli insegnamenti Fondamenti di neurosociologia e Neuroscienze delle relazioni umane si terranno in presenza. **I calendari delle sessioni d'esame (online e in presenza) saranno pubblicati entro il 31 dicembre 2018.**

Le lezioni in presenza si terranno con le seguenti modalità:

- > martedì 27 novembre 2018: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > mercoledì 28 novembre 2018: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > giovedì 29 novembre 2018: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > venerdì 30 novembre 2018: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > mercoledì 20 febbraio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > giovedì 21 febbraio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > venerdì 22 febbraio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > sabato 23 febbraio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > mercoledì 22 maggio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > giovedì 23 maggio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > venerdì 24 maggio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)
- > sabato 25 maggio 2019: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 - dalle ore 14,30 alle ore 19 (8,5 ore)

Discussione della tesi finale: sabato 18 gennaio 2020, dalle ore 10,00

Sede delle lezioni in presenza e della discussione della tesi:

POLO SCIENTIFICO DI CORSICO ISF UNISED

Via Leonardo da Vinci n. 5, Corsico (MI)

Elenco degli Hotels convenzionati per il pernottamento (link):

<http://www.unised.it/partners%20e%20convenzioni.html>

Il numero massimo di studenti non potrà superare:

- 20 unità per gli studenti effettivi
- 4 unità per gli uditori

Nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo di 10 iscritti, la Direzione del Master si riserva la facoltà di rimandarne l'attivazione ovvero attivarlo ugualmente o non attivarlo. In caso di mancata attivazione, la quota della retta versata dallo studente a titolo di iscrizione sarà tempestivamente rimborsata.

La Direzione del Master si riserva altresì la facoltà di modificare il programma, il calendario/le sedi fisiche del corso (che saranno, comunque, a Milano o Provincia di Milano), ovvero i docenti, per eventuali e non prevedibili problemi organizzativi.

SCADENZA DEL BANDO: 16 novembre 2018 (salvo eventuali proroghe ovvero fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti).

Art. 7. Direzione, Coordinamento e Segreteria

Direttore del Master: Prof. Massimo Blanco

Segreteria Didattica: didattica@unised.it

Tel. 02.3672.8310 - Fax: 02.3672.3678

Art. 8. Piano degli Studi

Elementi di neurobiologia e neurofisiologia

Prof. Massimo Blanco

Il corso si propone di fornire allo studente una panoramica dell'anatomia e delle funzioni del sistema nervoso, partendo dall'unità di base, il neurone, passando per i meccanismi di trasmissione dell'informazione tra cellule nervose fino ad arrivare ad analizzare le strutture e le funzioni del cervello, soprattutto quelle relative al cosiddetto "cervello sociale".

Saranno affrontati altresì i meccanismi del sistema nervoso autonomo e le risposte psicofisiologiche ad eventi stressanti che interessano molteplici aspetti della salute nonché del comportamento umano dal punto di vista sociale.

Manuale di riferimento:

Blanco M., *Fondamenti di Neurosociologia*, Primiceri, Padova, 2016.

Per approfondimenti:

Carlson N.R., *Fisiologia del comportamento*, Piccin Editore, Milano.

Neuroscienze delle relazioni umane

Prof. Massimo Blanco

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le necessarie conoscenze sul funzionamento del cervello in rapporto alle relazioni sociali fin dalla nascita. Nello specifico, saranno analizzate le modalità con le quali si creano e sviluppano, da un punto di vista neurale, le interazioni e le relazioni umane e quale impatto hanno le medesime sulle strutture anatomiche e sulla fisiologia del cervello. Durante le attività didattiche sarà argomentato, attraverso numerosi esempi, come le relazioni sociali possono influire sulla salute, sulle emozioni e sull'apprendimento, ponendo in risalto il concetto di "neuroplasticità esperienza-dipendente".

Manuale di riferimento:

Cozolino L., *Il cervello sociale. Neuroscienze delle relazioni umane*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008.

Elementi di sociologia della devianza e criminologia

Prof.ssa Deborah Capasso de Angelis

Il corso sarà suddiviso in due moduli: 1) sociologia della devianza; 2) criminologia.

Il modulo di sociologia della devianza si pone l'obiettivo, da un punto di vista sociologico, di comprendere il concetto di devianza, le sue definizioni, la sua evoluzione storica e sociale. Quali meccanismi sottendono il divenire deviante e quali comportamenti sono definiti devianti in riferimento alla cornice normativa afferente il soggetto, la differenza tra devianza e criminalità.

Nel modulo di criminologia, sarà fornita allo studente una panoramica sulle origini delle scienze criminali, le diverse metodologie di approccio per lo studio della criminalità, le tipologie principali di

delitto e le finalità, le componenti di rischio e le forme di prevenzione e controllo sociale. Costituirà parte fondamentale dell'insegnamento anche il "criminal profiling". In particolare, si approfondirà la classificazione del criminale secondo il codice penale italiano e saranno forniti elementi per esaminare la scena del crimine attraverso la conoscenza di alcune tra le tecniche investigative.

Manuale di riferimento: non previsto.

Sociologia clinica e socioterapia

Prof. Renato Manusardi

Il corso di sociologia clinica e socioterapia è stato sviluppato per fornire un "corpus" epistemologico, metodologico e tecnologico più aderente alla sociologia e alla moderna visione multidisciplinare proposta dalla ricerca in campo neuroscientifico. Sociologia e neuroscienze classiche, infatti, sono orientate sempre in misura maggiore verso lo studio della coscienza antropologica e verso una severa analisi di quelle tecniche "neuromeditative" che sono il fondamento pratico della scoperta dell'uso consapevole della coscienza antropologica. Un cambio di prospettiva, questo, che se anche non vuole scalzare il dominio della psicologia e la sua autorità ex lege che la tutela dall'abuso della pratica delle terapie intrapsichiche da parte di altri professionisti, tuttavia mette in chiaro il fatto che un'altra dimensione terapeutica, al di là delle psicoterapie, è possibile nel campo della salutogenesi del "common people", soprattutto da quando è emerso il concetto di "cervello sociale".

Il corso, è connotato da un'ampia attività didattica di tipo esperienziale, in cui sono previste delle sessioni pratiche di meditazione. Esso è suddiviso in tre macro-aree: 1) la figura del sociologo clinico (nozioni storiche sulle correnti sociocliniche italiane e indicazioni teoriche e metodologiche circa il supporto socioclinico); 2) epistemologia della "visiologia" vista in chiave antropologica e fenomenologica della coscienza meditativa. In tale contesto saranno approfonditi i temi riguardanti la visione antropologica propria dell'olismo sistemico, il dibattito neuroscientifico sulla coscienza e l'uso neutrale della tecnologia neuromeditativa; 3) la terza macro-area tratterà, in particolare, la metodologia/tecnologia neuromeditativa in funzione delle recenti scoperte neuroscientifiche sui sistemi meditativi e sui loro effetti sulla salute e la qualità della vita.

Manuale di riferimento:

Manusardi R., *Visiologia. Un contributo socioclinico alla neuroscienza della meditazione*, Primiceri Editore, Padova, 2018.

Lecture consigliate:

Goleman D., *La forza della Meditazione*, Rizzoli, Milano, 1997

Hirai T., *La meditazione zen come terapia*, RED, 1995

Raffone A., Introduzione alle neuroscienze della meditazione buddhista, articolo su santacittarama.altervista.org

Neurosociologia

Prof. Massimo Blanco

La neurosociologia è la disciplina che studia le interazioni sociali e la socializzazione in rapporto alle strutture e alle funzioni del sistema nervoso. Da questo studio nascono e si perfezionano metodi e strategie di intervento negli ambiti dell'educazione, del disagio sociale, della devianza, della criminalità, della salutogenesi, dell'integrazione e della cooperazione (Blanco, 2016). Uno dei compiti della neurosociologia è quello di analizzare i rapporti esistenti tra caratteristiche biologiche del cervello e sistema socioculturale in cui il cervello è inserito.

Oltre ai fondamenti epistemologici, nel corso vengono affrontati temi quali la maturazione cerebrale, le differenze di massa cerebrale tra i mammiferi, la neuroplasticità, la specializzazione emisferica, le strutture neurali implicate nel comportamento e le conseguenze neuroanatomiche e neurofisiologiche dello stile di vita odierno che si riflettono sulla salute, la qualità della vita e le azioni delle persone.

Tema centrale del corso sono, inoltre, i neuroni specchio. Durante le lezioni saranno narrate tutte le fasi che hanno portato i neuroscienziati di Parma, guidati dal prof. Giacomo Rizzolatti, alla loro scoperta e descritte, in modo particolareggiato, le loro straordinarie proprietà e funzioni legate all'apprendimento, alle emozioni e al comportamento umano.

Blanco M., *Fondamenti di Neurosociologia*, Primiceri, Padova, 2016.

Comunicazione non verbale e tecniche di intervista

Prof.ssa Monica Chiovini

Il corso affronterà la tematica della comunicazione: dal processo circolare che vede coinvolti più interlocutori interagenti tra di loro a come questi si influenzano reciprocamente dal punto di vista psico-sociale, partendo da un contesto di scambio generico, fino allo specifico ambito lavorativo e di competenza del professionista di stampo psicologico, sociologico, educativo e giuridico. Comunicazione quale meccanismo complesso della vita umana, comunicazione verbale e non verbale. Quindi linguaggio corporeo, mimica facciale e silenzio saranno gli elementi fondamentali trattati durante le lezioni che saranno avranno altresì carattere pratico mediante esercitazioni e simulazioni in aula. Queste ultime, infatti, non si orienteranno solo sull'abilità sociale comunicativa ma saranno caratterizzate da un training sullo smascheramento dei segnali di menzogna. "Circle time", proiezione di filmati e discussione di gruppo costituiranno parte delle lezioni in presenza.

Il corso, poi, si addenterà nell'insegnamento di quelle che oggi, dati i frequenti casi clinici, sociali, scolastici e criminologici, sono ritenute necessarie nel bagaglio formativo ed operativo del professionista: le modalità di conduzione dei colloqui e delle interviste con l'utente, sia esso paziente, educando, assistito in campo giuridico o vittima-testimone-sospettato di reato.

Saranno oggetto di studio anche il colloquio clinico, le tecniche di intervista e l'interrogatorio investigativo con soggetti adulti e minori, nonché le strumentazioni del professionista nei vari campi d'azione. Nello specifico, lo studente imparerà ad utilizzare i metodi più importanti: intervista cognitiva, intervista strutturata, Step Wise Interview (ricorrente nei casi di abuso sessuale minorile), interviste sul luogo di un reato, anamnesi, raccolta di dati clinici e psico-sociali, osservazione.

Manuali di riferimento:

Mastronardi V.M., *Manuale di comunicazione non verbale. Per operatori sociali, sanitari, penitenziari, criminologici*, Carocci Editore, Roma, 2016, pp. 230.

Cavedon A., Calzolari M.G., *Come si esamina un testimone. L'intervista cognitiva e l'intervista strutturata*, Giuffrè Editore, Milano, 2005, pp. 114.

Intelligenza emotiva e sociale

Prof.ssa Elena Comerio e Prof.ssa Dina Lo Conte

Il concetto di "cervello sociale" trova le sue radici nel campo della biologia evuzionistica, della primatologia e delle neuroscienze e, recentemente, sta divenendo un tema dominante nelle scienze comportamentali e cognitive. Brothers (1990) lo descrive come la somma dei sistemi affettivi e cognitivi più avanzati del cervello che si sviluppano come risultato dell'aumento della complessità della vita sociale. Questi meccanismi sottolineerebbero la nostra capacità di funzionare come esseri sociali e ci fornirebbero i substrati neurali per la cognizione sociale, il comportamento sociale e la responsabilità affettiva.

Dalla cultura psicologica e neuroscientifica abbiamo evidenze che ci confermano ormai quanto la "relazione" sia un concetto molto importante per un sano sviluppo psicofisico e sociale dell'individuo, avendo su di lui un impatto impercettibile ma fortissimo nel corso di tutta l'esistenza. L'ambiente e la qualità delle relazioni incidono in maniera importante nello sviluppo cognitivo e psicologico di ogni essere umano.

Quando parliamo di cervello sociale ci riferiamo a tutti i meccanismi neurali che presidono sia alle nostre interazioni sia ai nostri pensieri e sentimenti verso le persone e i rapporti, i moduli neurali che

dirigono le nostre attività mentre ci relazioniamo. Il cervello sociale appare come uno tra i meccanismi più adattabili in natura per affrontare la sfida della sopravvivenza nella società. (Comerio, 2008).

Nell'ambito di questo sarà spiegato il cervello sociale e la sua neurobiologia e saranno approfondite le sue caratteristiche principali: l'intelligenza emotiva e l'intelligenza sociale. L'attenzione sarà posta, poi, sui costrutti di empatia e assertività, due componenti essenziali delle competenze sociali.

Alla fine del percorso, lo studente avrà acquisito maggior consapevolezza sul funzionamento di quella parte della nostra neurobiologia che ci rende esseri sociali sin dalla nascita e potrà avvalersi delle nuove conoscenze acquisite sulle nostre relazioni con gli altri, specialmente per quanto riguarda gli ambiti terapeutico ed educativo.

Manuali di riferimento:

Goleman D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è e perché può renderci felici*, BUR, Milano, 2011.

Goleman D., *Intelligenza sociale*, BUR, Milano, 2007.

Insegnamento	Ore in presenza
Elementi di neurobiologia	4
Neuroscienze delle relazioni umane	20
Elementi di sociologia della devianza e criminologia	12
Sociologia clinica e socioterapia	12
Neurosociologia	24
Comunicazione non verbale e tecniche di intervista	16
Intelligenza emotiva e sociale	14
Totale	102

Art. 9. Esami

Gli esami relativi alla maggior parte degli insegnamenti consisteranno in test somministrati a distanza in giorni e orari prefissati. Lo studente riceverà sulla casella e-mail personale su dominio studenti.unised.it il test e dovrà rispedirlo alla Segreteria Didattica entro il termine stabilito. In caso di malfunzionamento della connessione internet o del pc dello studente che provocherà ritardi nella restituzione del test, l'esame sarà annullato e dovrà essere ripetuto. Gli esami degli insegnamenti Neurosociologia e Neuroscienze delle relazioni umane si terranno in modalità orale. I calendari delle sessioni d'esame saranno pubblicati entro il 31 dicembre 2018. La tesi costituirà l'ultimo esame del Master. Gli uditori dovranno sostenere gli esami e produrre un elaborato per conseguire l'Attestato di Master.

Art. 10. Attestazione finale

Successivamente al positivo esito degli esami e della tesi, sarà rilasciato l'Attestato di Master di Specializzazione in Neuroscienze delle relazioni umane e la certificazione degli studi sia agli studenti "effettivi" che agli uditori.

Le pergamene e le certificazioni degli studi saranno rilasciate dall'Università Popolare UNISED Università Internazionale di Scienze della Sicurezza e della Difesa Sociale, associata alla Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (Ente giuridico riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 21 luglio 1991), membro di UNAI United Nations Academic Impact (organismo delle Nazioni Unite).

Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi universitari.

Per maggiori informazioni: <http://www.unised.it/riconoscimento.html>

Il Master è riconosciuto dall'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti (iscritta nell'Elenco del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 4/2013) ed ha validità sia quale percorso di studi post-laurea sia quale tirocinio. Pertanto, alla positiva conclusione del Master, lo studente in possesso di **tutti i requisiti** fissati dallo Statuto dell'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti, avrà diritto di iscriversi alla medesima (per informazioni sui requisiti di ammissione: www.anacrim.it) quale criminologo specializzato in Neurosociologia.

Agli iscritti all'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti, viene conferita annualmente una Attestazione di Qualità e Qualificazione professionale dei Servizi prestati ai sensi degli artt. 4, 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, in quanto l'Associazione rispetta gli standard fissati dalla legge ed è inserita in apposito elenco pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 11. Retta (Contributo di Frequenza)

La **Retta per la partecipazione** al Master è stabilita in **euro 2.800,00 (duemilaottocento/00)** da versare a mezzo bonifico bancario alle seguenti scadenze:

- euro 1.000,00: all'atto dell'iscrizione;
- euro 1.000,00: entro il 30 gennaio 2019;
- euro 800,00: entro il 30 aprile 2019.

Se il pagamento viene effettuato in **un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione**, la quota da versare è di **euro 2.500,00**

Retta agevolata per studenti e soggetti in cerca di occupazione:
euro 2.600,00 (duemilaseicento/00).

Scadenze

- euro 1.000,00: all'atto dell'iscrizione;
- euro 1.000,00: entro il 30 gennaio 2019;
- euro 600,00: entro il 30 aprile 2019.

Se il pagamento viene effettuato in **un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione**, la quota da versare è di **euro 2.300,00**.

Retta speciale iscritti Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti:
euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00)

Scadenze

- euro 1.000,00: all'atto dell'iscrizione;
- euro 1.000,00: entro il 30 gennaio 2019;
- euro 500,00: entro il 30 aprile 2019.

Se il pagamento viene effettuato in **un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione**, la quota da versare è di **euro 2.300,00**.

Retta pagata ratealmente con addebito su carta di credito:
euro 3.100,00 (tremilacentocento/00)

Scadenze:

- euro 700,00: all'atto dell'iscrizione;

- 6 rate da euro 400,00 con addebito mensile su carta di credito tramite circuito Dilapay (per richiedere il pagamento rateale, rivolgersi alla Segreteria).

Oltre alla retta, i candidati non iscritti alla UNISED dovranno versare il Contributo pari a euro 50,00.

Per l'immatricolazione e l'iscrizione, compilare i relativi moduli scaricabili dal Sito www.unised.it

Il Rettore
DEBORAH CAPASSO de ANGELIS

